

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2019, il giorno ventisette Novembre, alle ore 10:15 presso gli uffici della Città metropolitana, il Sindaco VIRGINIO MEROLA, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Vice segretario Generale Dr. FABIO ZANAROLI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, dello statuto della Città metropolitana.

ATTO N.232 - I.P. 4060/2019 - Tit./Fasc./Anno 17.2.2.0.0.0/3/2019

AREA SVILUPPO SOCIALE

U.O. SEGRETERIA AMMINISTRAZIONE E ATTIVITA' DI SUPPORTO (Area sviluppo sociale)

Programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica a.s. 2020-2021

Città metropolitana di Bologna
Servizio Sviluppo capitale umano
Area Sviluppo sociale

Oggetto: Programmazione territoriale dell'offerta d'istruzione e dell'organizzazione della rete scolastica a.s. 2020-2021.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione

- 1) Approva l'istituzione e la soppressione di indirizzi di studio diurni e serali nelle scuole secondarie di secondo grado per l'anno scolastico 2020/2021, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) prende atto delle richieste di istituzione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia e di completamento del numero delle sezioni statali, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) prende atto della richiesta della Conferenza territoriale per il Distretto per l'Istruzione e la Formazione dell'Appennino bolognese, come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) dà atto che gli interventi connessi all'adozione del presente provvedimento saranno realizzati compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a cura del Dirigente competente;
- 5) dispone che il Servizio Sviluppo capitale umano - Area Sviluppo Sociale - trasmetta l'atto al competente Assessorato della Regione Emilia Romagna per i necessari adempimenti.

Motivazioni

La Legge n. 56/2014¹ ha confermato in capo alla Città metropolitana di Bologna le funzioni di "programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale"².

La legge regionale n. 13/2015³, all'art. 51, ha poi disposto che la Città metropolitana di Bologna e le Province esercitino, tra le altre, le funzioni in materia di:

¹ Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni.

² Art. 1 co.44 e 85 lett. c).

³ Avente ad oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni".

a) programmazione della rete scolastica, nel rispetto degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;

b) programmazione dell'offerta d'istruzione, sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

L'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna il 26 giugno 2019 ha approvato gli indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta d'istruzione e di rete scolastica aa.ss. 2020/2021 e seguenti⁴ tutt'ora vigenti.

La Città metropolitana di Bologna, nel delineare la programmazione dell'offerta d'istruzione per l'anno scolastico 2020/2021, ha confermato gli elementi già presenti nella programmazione dello scorso anno e confermati dagli Indirizzi regionali.

I principi sono stati condivisi negli incontri delle 7 Conferenze territoriali dei Distretti d'istruzione.

I criteri individuati per la programmazione dell'offerta d'istruzione per l'a.s. 2020/2021 si possono così riassumere:

- consolidamento dell'offerta esistente;
- possibilità di avviare un solo nuovo indirizzo per istituto, anche con diverse opzioni/articolazioni.

Nel caso di avvio di un nuovo indirizzo sono necessari:

- la presenza di spazi, potenziale strumentale e laboratoriale, ponendo attenzione, di norma, alla non duplicazione degli indirizzi nella stessa area territoriale;
- la coerenza con il know-how, l'esperienza didattica e la "storia" della scuola e la presenza di un profilo in uscita che deve essere coerente con l'identità dell'istituto;
- la previsione di almeno due classi prime o di un'adeguata utenza potenziale.

La Città metropolitana ha chiesto alle Istituzioni scolastiche⁵ d'inviare le eventuali richieste, formalizzandole con Delibera del Consiglio d'Istituto. Inoltre, ha comunicato ai Comuni l'avvio del processo di programmazione e riorganizzazione della rete scolastica⁶ e il termine dello stesso.

Anche quest'anno, a seguito della programmazione, verrà applicato il Protocollo d'intesa per la gestione coordinata delle procedure d'iscrizione alle scuole secondarie di secondo grado sottoscritto il 23 Febbraio 2017⁷.

⁴ Con delibera dell'Assemblea legislativa n. 210/2019 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, per gli aa.ss. 2020/2021 e seguenti ai sensi della L.R. n. 12 del 2003"

⁵ Con P.G. n. 55364/2019.

⁶ Con P.G. n. 55359/2019.

⁷ P.G. n. 11481/2017

Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi e soppressioni presentate dalle istituzioni scolastiche sono state analizzate congiuntamente con l'Ufficio V Ambito Territoriale di Bologna relativamente all'organico, ciascuno per le specifiche competenze.

Le richieste di attivazione di nuovi indirizzi e soppressioni, pervenute dalle scuole secondarie di secondo grado e corredate dalle deliberazioni dei rispettivi Consigli d'Istituto, e le delibere sull'organizzazione della rete scolastica dei Comuni sono conservate agli atti⁸.

Tutto il percorso di programmazione si è svolto in stretta collaborazione con la Conferenza metropolitana di Coordinamento e la Commissione metropolitana di Concertazione.

L'esito della programmazione è stato sottoposto al parere tecnico dell'Ufficio V Ambito territoriale di Bologna, quale membro effettivo della Conferenza metropolitana di Coordinamento.

L'esito della programmazione è stato inoltre sottoposto alla Conferenza metropolitana di Coordinamento e alla Commissione metropolitana di Concertazione, convocate congiuntamente, nella seduta del 13 novembre 2019, che hanno espresso parere positivo⁹.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto. Lo Statuto vigente della Città metropolitana prevede all'articolo 33¹⁰, comma 2, lettera g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto su proposta del Consigliere delegato Daniele Ruscigno.

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Si dà atto altresì che sono stati richiesti e acquisiti agli atti il parere della Dirigente dell'Area Sviluppo Sociale in relazione alla regolarità tecnica e il parere di regolarità contabile della Dirigente del Settore Programmazione e Gestione risorse.

⁸Fascicolo 17.2.2/3/2019

⁹Si veda verbale P.G.n.66870/2019

¹⁰ L'articolo 33 dello Statuto vigente prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana,

2. Il Sindaco metropolitano

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D. Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegato:

A – Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per l'a.s. 2020/2021.

Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).